a scuola CI ANDIAMO con gli amici

Report anno scolastico 2024-2025

Comune di Pesaro
Assessorato alle Politiche Educative

Servizio alla Persona
e alla Famiglia

Centro Risorse Educative
INTERCULTURA
DOCUMENTAZIONE
EDUCATIVA
AUTONOMIA

Un tempo la strada per il bambino era un libro aperto, superbamente illustrato, estremamente familiare eppure inesauribile.

Bernard Rudofsky[1]

Per restituire le città all'infanzia e, viceversa, l'infanzia alle città, è essenziale generare nei confronti dello spazio urbano vissuti positivi, occasioni di azione e di relazione, esperienze di partecipazione e di attenzione/cura, quindi d'appartenenza.

Monica Amadini[2]

1 - Bernard Rudofsky (1905-1988) architetto autore di *Street for people* (1969): *la frase* è citata da Colin Ward in *Il bambino e la città. Crescere in un ambiente urbano*, L'ancora del mediterraneo 2000, p. 29.
2 - Monica Amadini, *Città: uno sfondo educativo*, in *Contesti intelligenti. Spazi, ambienti, luoghi possibili dell'educare,* a cura di Fabrizio Bertolino e Monica Guerra, Junior 2020, p. 83.

Vignette di Francesco Tonucci
tratte dal libro: *Le bambine e i bambini pensano in un altro modo*, Zeroseiup, 2020.

PROGETTO

- MOTIVAZIONI
- AZIONI
- SCUOLE
- INIZIATIVE

MOTIVAZIONI

Educare all'autonomia e alla mobilità sostenibile partendo dai percorsi casa-scuola: l'impegno dell'Amministrazione

La città di Pesaro dal 2001 promuove il **progetto *A scuola ci andiamo con gli amici***, che vede protagonisti il Comune con i suoi servizi (educativi, viabilità, ambiente, polizia locale), le scuole primarie con i propri dirigenti e insegnanti, i bambini e le loro famiglie, i quartieri cittadini e le associazioni, come i volontari dell'Auser e della Protezione Civile, o altri enti.
Si tratta di un vero e proprio dispositivo organizzativo, pensato e attuato per aiutare i ragazzi a crescere, ad assumersi progressivamente le loro responsabilità di cittadini, anche nella veste di utenti della strada.

Questo tipo di progetto, che si è diffuso in Italia osservando le esperienze di altri paesi centro e nord europei, si rivolge ai bambini con l'obiettivo di:
- educarli alla **sicurezza stradale**;
- orientarli alla **mobilità sostenibile**, cioè camminare quando le distanze lo consentono, limitando l'uso delle auto;
- **ridurre l'inquinamento** in città, in particolare intorno alle scuole;
- **promuovere la salute**;
- mettere in atto un processo di crescita verso l'**autonomia**.

Si occupa anche della **tutela dei ragazzi** attraverso:
- monitoraggio degli itinerari, per renderli più sicuri e superare eventuali criticità;
- presidio di alcuni attraversamenti stradali, con l'ausilio dei volontari

Se dunque la città di Pesaro si impegna da tanti anni in un progetto di comunità così articolato e complesso, non è solo per un'astratta questione di principio riguardante i diritti dell'infanzia, che pure vanno promossi, ma perché ci sono dei compiti di crescita, che la psicopedagogia descrive chiaramente, che hanno tempi e modalità che vanno rispettati: *imparare a camminare per strada in maniera autonoma* è uno di questi.

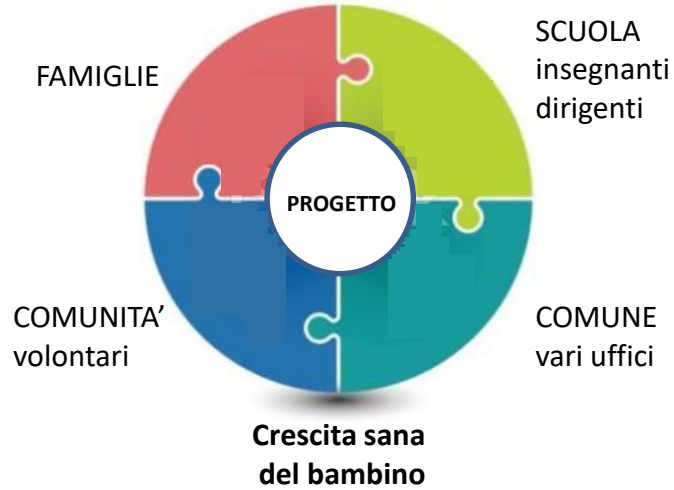


Illustrazione tratta da *La Bicipolitana di Pesaro. Il bicidiario di Marco e Margherita* - Pesaro, Mediabooks 2013

L’importanza di andare a scuola in maniera autonoma

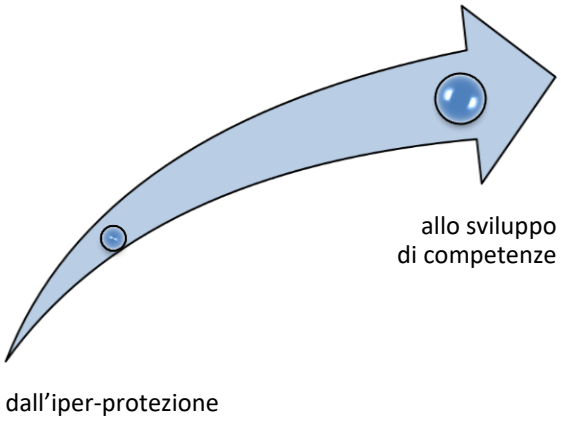
Andare a scuola a piedi o in bicicletta richiede ai ragazzi di **acquisire conoscenze e abilità e** di **maturare un atteggiamento responsabile**, competenze che necessitano di esempi virtuosi, di studio, di affiancamento e quindi anche di graduali esperienze sul campo, che si apprendono principalmente in famiglia e a scuola. Questo interesse a livello internazionale, per il *walking to school,* è dovuto al fatto che i percorsi casa-scuola e ritorno sono conosciuti dai bambini - che li percorrono 5/6 giorni alla settimana nel periodo scolastico - e al fatto che sono più tutelati di altri, tanto che possiamo considerarli una specie di palestra per l’autonomia.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità indica il *camminare per andare a scuola* come uno dei progetti virtuosi di educazione e **promozione della salute**, che può contrastare la crescente diffusione di diabete, obesità infantile e malattie cardio vascolari.

Studi recenti mettono inoltre in relazione una **migliore capacità di apprendimento e concentrazione** con la pratica dell’esercizio fisico tanto che, in alcune scuole, si sperimentano delle pause dalle lezioni per portare fuori i ragazzi a camminare. E’ stato infatti dimostrato che l’attività fisica ricopre un ruolo importante nello sviluppo del cervello e delle attività mentali. Un’attività motoria regolare, come camminare, permette di migliorare le competenze cognitive quali le funzioni d’apprendimento e la memoria.

Lo sviluppo di competenze e abilità motorie rende quindi il **bambino più sicuro e autonomo** e di conseguenza **diminuiscono i rischi** di incidenti.

Ma se un tempo era normale andare a scuola a piedi e giocare all’aperto con i coetanei, senza adulti sempre accanto, oggi non è più così.

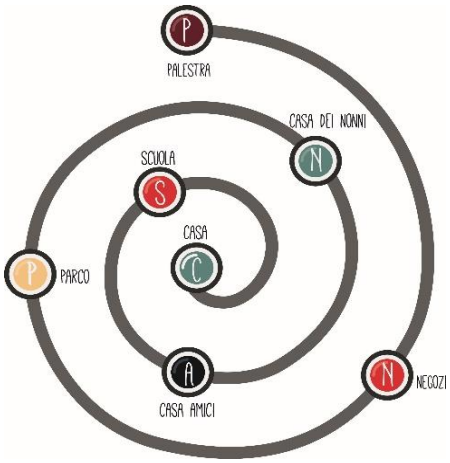


Cosa è cambiato rispetto al passato

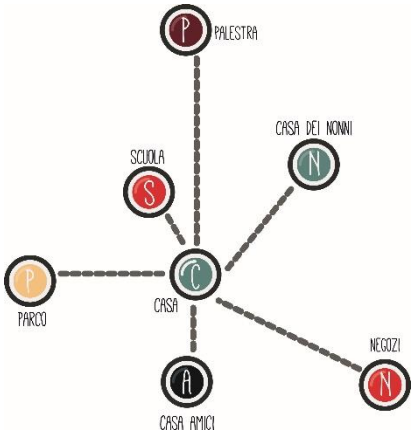
Un tempo il quartiere era un luogo famigliare, di cui si conosceva tutto: le vie, le scorciatoie, il negozio dove comprare la merenda, il cane che si poteva accarezzare e quello che era meglio non avvicinare.
I bambini giocavano fuori con i loro coetanei fino a che non faceva buio ed era evidente, per loro, la differenza tra le corte giornate invernali e quelle primaverili, quando avevano a disposizione molte più ore di luce e di gioco.

I bambini di oggi invece trascorrono la maggior parte del tempo in luoghi chiusi, dove svolgono attività organizzate e controllate dagli adulti, non conoscono quasi nulla del quartiere in cui vivono, non sono più abituati ad attraversarlo a piedi, per andare a scuola o a giocare in strada con gli amici.
In Italia oltre i 2/3 degli studenti delle scuole dell'obbligo si reca quotidianamente a scuola in automobile.
In questo modo, pur possedendo molte più cose delle generazioni che li hanno preceduti, i bambini risultano *deprivati* di importanti esperienze per la loro crescita, non solo sociale ma anche cognitiva.

Camminare è il modo migliore per conoscere gli spazi in maniera approfondita: prima di studiare la geografia sui libri, il bambino dovrebbe sapersi muovere e orientare nel proprio quartiere, perché attraversarlo a piedi gli restituisce l'esperienza della realtà. Inoltre, a piedi o con la bicicletta, non si muove così velocemente da non vedere ciò che lo circonda, come accade quando viene trasportato in automobile.
Ma per cogliere i cambiamenti che interessano l'ambiente in cui vive, deve **affinare i propri sensi**, ad esempio: imparare ad *annusare l'aria,* per scoprire che la pioggia ha un odore, sia prima di cadere che dopo, che il freddo non è tutto uguale, ma c'è quello secco che dà meno fastidio di quello umido; *osservare* e dare un nome ai colori, con tutte le loro sfumature, agli alberi e ai loro frutti; *ascoltare* il canto degli uccellini, riconoscere i rumori, imparare a stare in silenzio. Saper distinguere al *tatto* ciò che è caldo o freddo, liscio o ruvido, leggero o pesante.



Un tempo i bambini si spostavano da soli a piedi e ampliavano progressivamente il raggio di mobilità e conoscenza intorno alla loro casa.



Oggi i bambini sono sempre accompagnati dagli adulti in automobile e gli spazi, tra i luoghi che frequentano, sono per loro *terre sconosciute.*

AZIONI

Gli elementi identificativi del progetto

Segnaletica stradale

Negli ultimi anni non sono stati più collocati i cartelli stradali specifici del progetto, anche perché costosi, ma si è preferito creare una situazione di maggior sicurezza attorno alle scuole e nella città, con l'idea di tutelare tutti gli utenti deboli della strada: bambini, anziani e pedoni in genere. Per questo sono state istituite le **zone 30** (aree in cui il limite di velocità consentito è di 30 Km/h), realizzati **nuovi percorsi ciclopedonali** e curata la **segnaletica orizzontale**, predisponendo, ad esempio, il ripasso della stessa ad ogni inizio di anno scolastico.

Il contrassegno sullo zaino e le bretelle catarifrangenti

I bambini autorizzati dai genitori ad uscire da scuola in maniera autonoma portano un contrassegno identificativo sullo zaino - con il nome del progetto e dell'Istituto di appartenenza - e indossano le bretelle catarifrangenti durante il tragitto casa-scuola e scuola-casa, per essere più visibili e sicuri in strada. Quest'anno sono state **consegnate 175 nuove bretelle**, anche se gli alunni con il permesso di uscita autonoma erano **296**: chi le riceve deve infatti conservarle fino alla fine del ciclo della scuola primaria. È il Servizio alla Persona e alla Famiglia del Comune che acquista le bretelle catarifrangenti per gli alunni con il permesso di uscita autonoma.

La patente da pedone

A conclusione del ciclo della scuola primaria, i bambini delle classi quinte ricevono la patente da pedone, per l'impegno dimostrato nell'adesione al progetto e nell'andare a scuola a piedi. Quest'anno sono state **consegnate 239 *patenti da pedone*** così distribuite:

IC Galilei - Borgo S. Maria **27**; *Gramsci* **35** e *Papa Giovanni XXIII* **16**;
IC Pirandello - *Arca delle Colline* **15** *e Rodari* **54**;
IC Villa S. Martino - *Don Bosco* **38;** *Don Milani* **37** e *Cantarini* **17**.

I volontari

Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* ha previsto sin dalla sua nascita la presenza di volontari - i cosiddetti nonni-vigile - **per aiutare i bambini ad attraversare la strada** negli incroci più pericolosi vicini all'edificio scolastico, ma che partecipano anche ai *comitati dei bambini* e sono presenti durante i sopralluoghi nel quartiere con le classi. In alcuni plessi l'impegno è condiviso con la Polizia Locale. In questo anno scolastico sono stati impiegati **40 volontari**: 26 dell'Auser, 8 della Protezione Civile e 6 di Pazzi per Pozzo.
Nei 26 dell'Auser sono comprese anche 4 persone (Amara della Sierra Leone, Liiban della Somalia, Hasan e Hossan del Bangladesh) inserite - dopo una formazione a cura della Polizia Locale e della Protezione Civile - grazie ai progetti SAI INVICTUS e SAI TANDEM della Cooperativa Labirinto, che si occupano di accoglienza e inclusione di persone migranti.
Arca delle Colline: **4** volontari dell'Auser su 1 attraversamento, all'*entrata* e *uscita* (da lunedì a venerdì e anche le uscite di martedì e giovedì pomeriggio).
Borgo S. Maria: **9** volontari (Auser 3 e Pazzi per Pozzo 6) su 3 attraversamenti all'*entrata e uscita.* Il venerdì su 1 attraversamento c'è la Polizia Locale.
Cantarini: **3** volontari della Protezione Civile presenti su 1 attraversamento all'*uscita* (da lunedì a venerdì e a sabati alterni), all'*entrata* c'è la Polizia Locale.
Don Bosco: **7** volontari - 3 della Protezione Civile e 4 dell'Auser - presenti su 1 attraversamento all'*entrata* (da lunedì a venerdì)*;* all'*uscita* c'è la Polizia Locale.
Don Milani: quest'anno non si sono trovati i volontari per coprire il servizio sull'attraversamento di via Togliatti vicino al Centro Sole.
Gramsci: **12** volontari dell'Auser, che si alternano su 1 attraversamento all'*entrata e uscita* (da lunedì a venerdì e anche il mercoledì pomeriggio).
La Polizia Locale presidia 1 attraversamento all'*entrata* e all'*uscita* su via Armellini e mette la transenna su via Ruffini (strada scolastica).
Papa Giovanni XXIII: **3** volontari dell'Auser su 1 attraversamento all'*uscita* (da lunedì a venerdì e anche il mercoledì pomeriggio).
Rodari: **2** volontari della Protezione Civile all'*entrata*, che accompagnano a scuola i bambini da via Rossellini a via Recchi (da lunedì a venerdì).

L'attraversamento davanti alla scuola di S. Maria dell'Arzilla

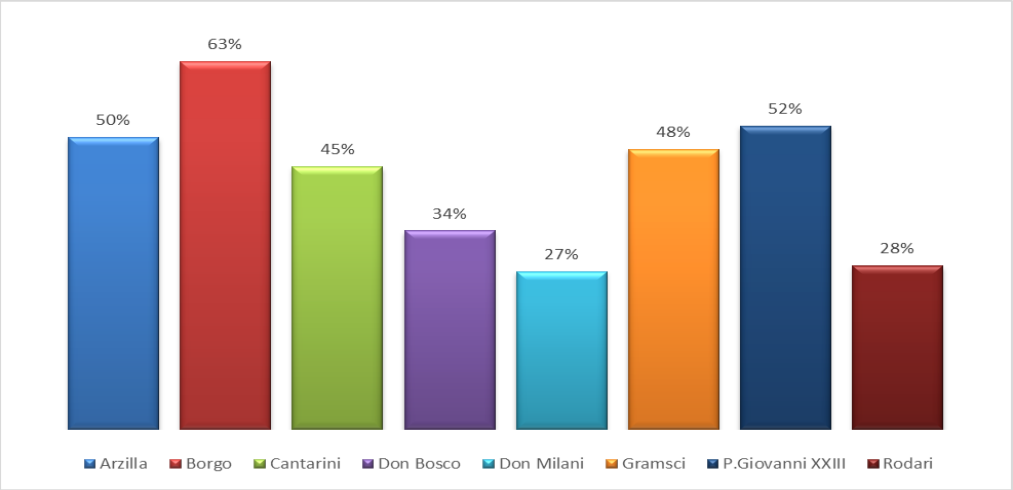
I volontari Liiban, Hossan, Hasan e Amara durante la formazione con la Polizia Locale, per aiutare gli alunni della Don Bosco ad attraversare la via Togliatti

Il ringraziamento ai volontari della Gramsci di Villa Fastiggi

I monitoraggi: con che mezzo andiamo a scuola?

Uno degli obiettivi del progetto è quello di **incentivare la mobilità sostenibile**, cioè gli spostamenti casa-scuola a **piedi**, in **bicicletta** o con lo **scuolabus**.
Per valutarne l'andamento si effettuano, nel corso dell'anno, i monitoraggi.

mezzi sostenibili - piedi-bici-bus - rilevazione maggio 2025



Il grafico mette a confronto i dati dell'ultimo monitoraggio, svoltosi dal 5 al 9 maggio 2025. Diversamente dal solito, in questa settimana circolavano ancora i virus influenzali, come accade nella stagione più fredda, con molti assenti.
In generale i dati rilevano il mezzo utilizzato dagli alunni all'andata, che però non è sempre uguale al ritorno: tendenzialmente ci sono più bambini che vanno a piedi nel tragitto scuola-casa. Significativo il caso della ***Papa Giovanni XXIII*** dove, all'uscita, quasi tutti gli alunni di quarta e quinta fanno il percorso a piedi almeno per un tratto, limitando così il traffico intorno alla scuola.
Quest'anno la scuola più virtuosa è stata la **primaria di Borgo S. Maria** con il 63% di mobilità sostenibile.
Dobbiamo altresì precisare che, nei plessi di S. Maria dell'Arzilla, Borgo S. Maria e alla *Cantarini* di via del Carso, l'alta percentuale di mobilità sostenibile si deve ai tanti bambini che usufruiscono del servizio di scuolabus.

Per conoscere gli spostamenti casa-scuola dei bambini vengono scelte 3 settimane campione:

1° monitoraggio - 04 - 08 novembre 2024
2° monitoraggio - 03 - 07 febbraio 2025
3° monitoraggio - 05 - 09 maggio 2025

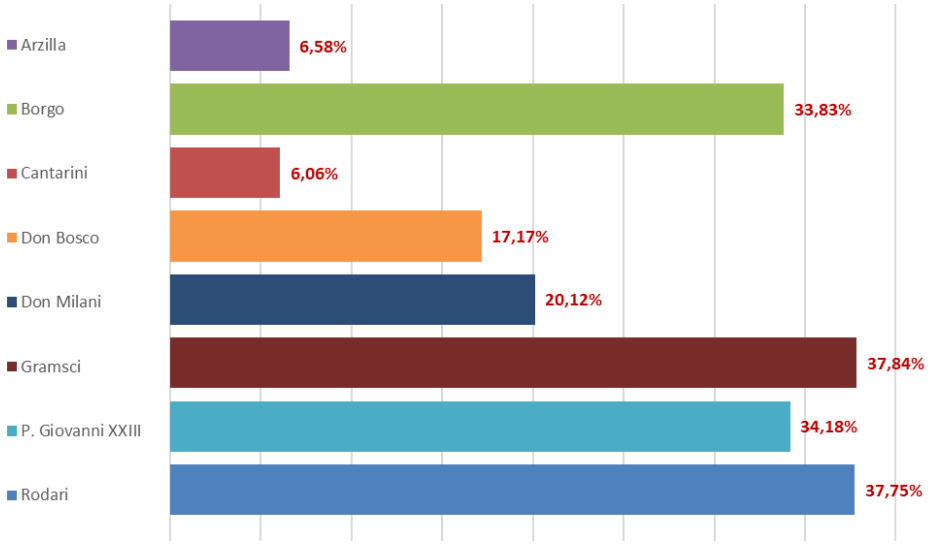
Le tabelle dei monitoraggi sono compilate solo dalle **classi terze, quarte e quinte**, quindi i dati e le percentuali rilevate si riferiscono a questa fascia d'utenza.
Purtroppo non sempre sono raccolti in maniera precisa e ciò può falsare i risultati.

Uscita autonoma: scuole a confronto

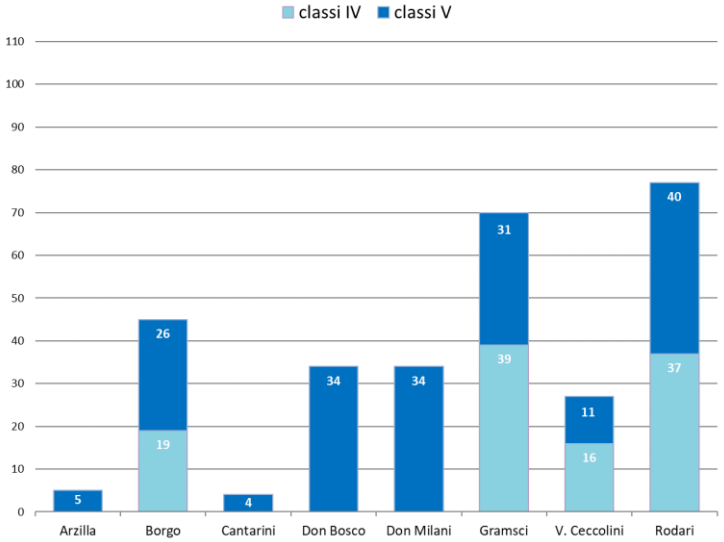
In Italia l'uscita autonoma dei bambini è stata ostacolata da un oggettivo problema di responsabilità della scuola verso gli eventuali rischi in cui potevano incorrere i minori. La normativa ha superato questo aspetto con l'entrata in vigore della **Legge 172/2017**, che sancisce la possibilità di uscita autonoma degli alunni dai locali scolastici anche al di sotto dei 14 anni di età, previa autorizzazione dei genitori. Il Comune di Pesaro ha invitato tutte le scuole a promuovere la conoscenza e l'applicazione di questa normativa, in modo da incentivare l'utilizzo del percorso autonomo casa-scuola/scuola-casa, considerata l'importanza educativa di questa esperienza e i tanti benefici che ne derivano, ma **ogni istituto decide, nei propri plessi, a quali classi concedere l'uscita autonoma**.

Nelle scuole aderenti al progetto **gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono stati 296**. Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento, ma il dato è comunque inferiore a quando era concesso uscire da soli anche agli alunni di terza. Sulla diminuzione dei numeri incide però anche il calo demografico.

Alunni con uscita autonoma: percentuale sul numero di iscritti al plesso



Permesso di uscita autonoma a. s. 2024/2025



Gli alunni di prima e seconda non hanno il permesso di uscita autonoma e, dall'anno scolastico 2024/2025, nemmeno quelli di terza; inoltre, in quattro plessi, uscivano in autonomia solo gli alunni di quinta.

IC Galilei:
Borgo S. Maria - alunni di IV e V - **45** su 50; iscritti 133.
Gramsci - alunni di IV e V - **70** su 82; iscritti 185.
P. Giovanni XXIII - alunni di IV e V - **27** su 34; iscritti 79.
IC Pirandello:
Arzilla - alunni di V - **5** su 15; iscritti 76.
Rodari - alunni di IV e V - **77** su 116; iscritti 204.
IC Villa S. Martino:
Cantarini - alunni di V - **4** su 17; iscritti 66.
Don Bosco - alunni di V - **34** su 38; iscritti 198.
Don Milani - alunni di V - **34** su 37; iscritti 169.

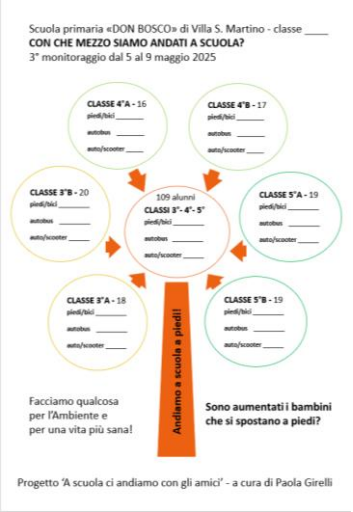
I *Comitati dei bambini*

In ogni scuola del progetto si costituiscono e si riuniscono i *Comitati dei bambini*, composti da due alunni per ogni classe terza, quarta e quinta, preferibilmente scelti tra i bambini che vanno a scuola a piedi.
Il numero dei componenti del comitato dipende dal numero di classi presenti nel plesso. Nel corso dell'anno scolastico i comitati **si riuniscono 3 volte** nelle settimane successive ai monitoraggi: a novembre, febbraio e maggio.

I Comitati si sono **svolti in tutte le 8 scuole che aderiscono al progetto**:
Arca delle Colline - (27/11/2024, 27/02 e 15/05/2025) - **6** rappresentanti
Borgo S. Maria - (26/11/2024, 18/02 e 16/05/2025) - **10** rappresentanti
Cantarini - (4/12/2024, 19/02 e 21/05/2025) - **6** rappresentanti
Don Bosco - (28/11/2024, 5/03 e 27/05/2025) - **12** rappresentanti
Don Milani - (25/11/2024, 17/02 e 19/05/2025)- **12** rappresentanti
Gramsci - (29/11/2024, 21/02 e 16/05/2025) - **12** rappresentanti
Papa Giovanni XXIII - (19/11/'24, 18/02 e 28/05/2025) - **6** rappresentanti
Rodari - (28/11/2024, 20/02 e 21/05/2025) - **18** rappresentanti

Ad ogni comitato hanno partecipato anche la referente comunale del progetto, l'insegnante referente della scuola e uno o più volontari nonni-vigile del plesso. I comitati sono l'occasione per conoscere il numero di bambini che si spostano in maniera sostenibile ed autonoma, **mettere in evidenza i problemi di viabilità e sicurezza legati ai percorsi**, ma anche per **riflettere** e offrire spunti di ricerca **su argomenti importanti** quali i diritti dell'infanzia, il risparmio energetico e la promozione di stili di vita sostenibili.
Quest'anno, ad esempio, in occasione dei comitati di febbraio si è parlato di ***fast fashion***, la moda 'veloce' che crea problemi all'Ambiente e alle persone, sia durante la produzione che lo smaltimento di questi capi, realizzati con materie sintetiche e inquinanti. Una moda che sfrutta i lavoratori tra cui anche i minori, facendoli lavorare in condizioni non protette e con salario bassissimo: l'argomento è stato il tema dell'edizione 2025 di «M'illumino di meno».
Durante i *comitati dei bambini* vengono poi fatte anche delle **proposte per migliorare la sicurezza dei percorsi pedonali** intorno alle scuole.

i *Comitati dei bambini* si riuniscono nelle scuole



Le richieste dei *Comitati dei bambini*

Uno degli argomenti trattati durante i *comitati dei bambini* sono **le criticità riscontrate nei percorsi casa-scuola o nei luoghi del quartiere che gli alunni frequentano abitualmente**. Le segnalazioni dei bambini sono sempre pertinenti e puntuali, il problema è soprattutto quello di rispondere in maniera tempestiva alle loro richieste: nelle piccole cose si riesce, in quelle più impegnative, soprattutto dal punto di vista dei costi, meno. Tendenzialmente sono gli alunni delle scuole più periferiche quelli più attenti e precisi nell'indicare interventi e luoghi da sistemare, perché più abituati a muoversi in autonomia nel quartiere, dimostrando di conoscerlo bene.

Quest'anno **alcune richieste nate durante i *comitati dei bambini* sono state esaudite**, a volte grazie ad importanti lavori - come quello di efficientamento energetico realizzato dal Comune di Pesaro e da Siram per la scuola *Arca delle Colline* di S. Maria dell'Arzilla - altre con piccoli interventi come quelli indicati nella colonna a fianco.

Molte richieste però **rimangono inevase**, ad esempio: da alcuni anni si chiedono interventi per migliorare i percorsi pedonali degli alunni della scuola primaria *Don Milani*, che si trova in mezzo agli edifici del *Residence Lungofoglia* servirebbe: **percorso pedonale protetto in *via Toscanini*** - strada chiusa dove gli automobilisti sfrecciano per accompagnare i figli a scuola;

sistemare il fondo stradale di *via Federici* (uno degli accessi principali alla scuola Don Milani), in particolare l'avvallamento che si trova proprio sull'attraversamento pedonale e che rischia di far inciampare e cadere le persone.

I bambini del *comitato della Rodari* poi, da anni, segnalano che i marciapiedi intorno alla loro scuola sono pieni di **deiezioni canine** e più volte hanno realizzato dei cartelli per indurre i padroni dei cani a comportarsi in maniera più civile, senza grandi risultati. E, in questo caso, per risolvere il problema basterebbe solo più rispetto delle regole da parte degli adulti.

Parte di recinzione mancante dietro il Centro di Aggregazione *La Miniera* a Borgo S. Maria, sul lato della trafficata via Lancisi: grazie alla segnalazione fatta durante il *comitato dei bambini* dal volontario Luigi Gasparri (che svolge il servizio sull'attraversamento di via Lancisi), il Centro Operativo è intervenuto a chiudere il varco, che rappresentava un pericolo per i bambini.

Percorso pedonale pericoloso per chi da via Montenevoso si dirige in via del Carso per la presenza di impalcature che coprono la visibilità e di auto che transitano sul percorso: grazie alla segnalazione di Federico Romano della classe VA, fatta durante il *comitato dei bambini della Cantarini*, l'Ufficio Viabilità ha provveduto a posizionare dei new jersey e un cartello con una freccia, per evitare alle auto di passare di lì.

via del Carso con la svolta su *via Montenevoso*: prima e dopo

Richiesta di cartelli sulla pista ciclopedonale *Lungofoglia* per segnalare la scuola *Cantarini* e invogliare le famiglie a scegliere un percorso alternativo e protetto per raggiungere la scuola: anche questa richiesta partita dagli alunni durante il *comitato dei bambini* è stata esaudita.

Un percorso nel verde per raggiungere la scuola

Il 16 dicembre 2024 i rappresentanti del *Comitato dei bambini della Cantarini* hanno incontrato al Centro IDEA: il sindaco Andrea Biancani, le assessore Camilla Murgia e Sara Mengucci e il Presidente del Consiglio Comunale Enzo Belloni, per chiedere la realizzazione di percorsi sicuri per raggiungere la scuola e per migliorare il Quartiere Tombaccia in cui vivono. Tra le richieste dei bambini siamo riusciti a realizzarne una: la **collocazione di cartelli segnaletici con il nome della scuola *Cantarini* lungo la ciclopedonale *Lungofoglia***.
Il plesso infatti ha un cancello sul retro che si immette proprio su questa pista e i bambini hanno pensato che i cartelli potessero indurre sempre più famiglie a scegliere questo percorso immerso nel verde, che costeggia il fiume Foglia, per andare a scuola, come alternativa alla trafficata via del Carso.
La realizzazione di questo obiettivo è stata il frutto di un lavoro di squadra: Bruno Tamburini ha tagliato le sagome in legno dei cartelli; l'insegnante Sara Tatali ha realizzato le scritte, Paola Girelli ha chiesto i permessi all'Ufficio Viabilità e fatto il sopralluogo con il Centro Operativo per decidere in quali punti della ciclabile posizionarli.
I cartelli sono stati collocati prima dell'inaugurazione del nuovo ponte sul fiume Foglia, in occasione dell'iniziativa di Lega Ambiente «Non ti scordar di me», per la riqualificazione degli spazi scolastici (5/04/2025).

a scuola CI ANDIAMO con gli amici

Caro Sindaco,

siamo gli alunni della scuola primaria "Simone Cantarini" di via del Carso e ti scriviamo per chiedere se puoi aiutarci a realizzare un percorso sicuro per i nostri spostamenti da casa a scuola, ma anche da scuola al parco "La Forestina", o alla scuola dell'infanzia "Ambarabà", che si trova lì vicino e con la quale siamo in contatto per i diversi progetti che realizziamo insieme.
Come sai, le strade intorno al nostro plesso sono molto trafficate, ma per noi bambini sarebbe importante poter attraversare il quartiere in sicurezza ed imparare ad essere sempre più autonomi. Per questo aderiamo anche al progetto "A scuola ci andiamo con gli amici", che promuove gli spostamenti a piedi e ci aiuta a conoscere meglio la città in cui viviamo.
Pensiamo inoltre che, un percorso sicuro per noi, lo sarebbe anche per gli altri utenti della strada, come ad esempio i nostri nonni.
*Nel nostro progetto di continuità condiviso con la scuola dell'infanzia, noi bambini, grandi e piccini, percorriamo più volte il tragitto dalla scuola di via del Carso fino a via San Marino - dove si trova l'Ambarabà - e abbiamo visto che **in via Carpegna manca il percorso per i pedoni** e che **per raggiungere il parco La Forestina in sicurezza non ci sono strisce pedonali**.*
*Ci piacerebbe inoltre che, vicino al ponte vecchio di porta Rimini, dove inizia la pista ciclabile "Lungofoglia", ci fosse anche il **cartello con l'indicazione della scuola "Simone Cantarini"**, per invogliare le persone a raggiungerla a piedi o in bici da questa bellissima e suggestiva ciclabile, evitando così il traffico e respirando aria meno inquinata.*
Cosa ne pensi? Puoi aiutarci a raggiungere questi obiettivi?

Grazie

Gli alunni del *Comitato dei bambini* della scuola primaria *Cantarini*

La lettera degli alunni della *Cantarini* consegnata al Sindaco Andrea Biancani il 16 dicembre 2024, con le richieste di alcuni percorsi sicuri nel Quartiere Tombaccia, dove si trova la scuola.

Il *comitato dei bambini della Cantarini* mostra orgoglioso uno dei 4 cartelli realizzati, collocato all'inizio della ciclabile, vicino al ponte di Porta Rimini.

Laboratori di approfondimento: il lavoro sulle mappe e sui percorsi

Per ogni scuola che aderisce al progetto si predispone - con l'ausilio del Servizio comunale *Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale* - la **mappa del quartiere intorno all'edificio scolastico, in cui vengono evidenziati i luoghi pubblici significativi** come: scuole, parchi, centri sportivi, biblioteche, edifici religiosi… ma anch**e i percorsi più sicuri per arrivare a scuola** con gli attraversamenti pedonali presidiati dai volontari nonni-vigile e/o dalla Polizia Locale.
Non sempre è possibile presidiare tutti i percorsi, per la mancanza di volontari, inoltre, i percorsi potrebbero cambiare ogni anno perché legati alle provenienze abitative dei bambini, perciò si individuano da un minimo di uno a un massimo di quattro percorsi protetti, che permettono di raggiungere l'edificio scolastico da direzioni diverse.

L'indicazione per tutti è quella di spostarsi a piedi e, dove le distanze non lo consentono, di farsi lasciare in uno dei punti di incontro nei pressi della scuola, per percorrere l'ultimo tratto, magari in compagnia di altri bambini. Spesso gli attraversamenti presidiati si trovano vicini ai parcheggi, per favorire quei genitori che si spostano in auto per andare al lavoro, ma anche per avere un luogo di incontro più ampio dove i bambini si possono radunare prima di intraprendere il percorso fino a scuola.

Al Centro IDEA viene stampata la mappa grande e le **mappe in formato A3 per gli alunni**, che le colorano, le dotano di legenda e di una scheda con i propri dati, specificando dove abitano e con che mezzo si spostano per andare a scuola. Di solito questo tipo di attività coinvolge i bambini delle classi terze: negli ultimi anni capita sempre più spesso che non ricordino il nome della via in cui abitano e non sappiano in quale quartiere della città si trovi la loro casa. Successivamente, **con queste mappe, si effettuano i sopralluoghi nel quartiere**, per fare esperienza sul campo e imparare ad orientarsi meglio.

Per consultare tutte le mappe vai al link
http://www.comune.pesaro.pu.it/servizieducativi/pagine/centro-idea/autonomia/

«Giro la testa, giro lo sguardo
prendo la carta geografica e guardo
ecco la strada, c'è un puntolino
ora si muove, son io che cammino
io che mi perdo, io che mi trovo
giro la carta e mi oriento di nuovo».

Bruno Tognolini

Laboratori di approfondimento: i sopralluoghi

Per i bambini non è facile orientarsi nelle strade del quartiere, a volte fanno persino fatica a distinguere la destra dalla sinistra e a camminare su un marciapiede evitando eventuali ostacoli che si presentino. Non sanno tenere un passo regolare e, se devono percorrere alcuni chilometri a piedi, si stancano facilmente. La causa di queste difficoltà non è da imputare a loro: per acquisire nuove competenze i bambini hanno bisogno di ripetere più volte la stessa esperienza affinché diventi un'abitudine consolidata.
Non basta conoscere il significato dei segnali stradali per muoversi sicuri in strada, ma **è necessario *allenare* le proprie capacità motorie e percettive attraverso graduali e quotidiane esperienze sul campo**: prima con un adulto accanto e poi in maniera autonoma.

> *L'educazione non ha il compito di sottrarre esperienze al bambino, ma di proporgliele sulla base di gradualità, modalità e opportunità che si ritengono adeguate ai suoi bisogni di crescita, e di cui fanno parte anche le dimensioni del rischio*.
>
> **Roberto Farné**, *Outdoor Education. L'educazione si-cura all'aperto*, Junior 2014

E' con questa consapevolezza che si svolgono i sopralluoghi in strada, con gli alunni con cui si è studiato in classe il percorso da compiere nel quartiere. **Si cammina insieme, mappa alla mano, per imparare ad orientarsi**, ritrovando i punti significativi segnati sulla carta (scuole, giardini, centri sportivi, biblioteche, edifici religiosi…). I bambini possono così valutare anche il tragitto casa-scuola più sicuro per loro e il tempo necessario a percorrerlo.
A Villa Fastiggi, ad accompagnare i bambini c'è anche **il volontario Dorino** Paolini, che racconta come era il quartiere un tempo (dove si trovavano il cinema, le vecchie scuole…) e anche le storie di alcune persone che si sono spese per la libertà o per i diritti dei lavoratori (Fastiggi, Fastigi, Lombardini, Di Vittorio, i fratelli Cervi…), ricordati nei nomi di vie, piazze o parchi.
Hanno partecipato ai sopralluoghi 12 classi di 5 scuole diverse per un totale di 10 appuntamenti e 195 alunni.

Gli alunni perlustrano il quartiere osservando le mappe

Villa Fastiggi: il volontario Dorino racconta la storia del quartiere agli alunni delle terze, durante il sopralluogo.

I laboratori di approfondimento con i bambini

I laboratori di approfondimento prevedono sempre una parte di lavoro in classe e una in strada: con i bambini di terza di solito si esplora il quartiere intorno alla scuola mentre, con quelli di quarta e quinta, ci si sposta verso il centro cittadino, ricco di luoghi significativi anche dal punto di vista storico artistico. Camminare, fermarsi ad osservare, svolgere attività manuali, sono azioni che rafforzano i meccanismi di apprendimento e aiutano ad andare in profondità. Attraverso lo stupore e il senso di meraviglia, che nasce dai racconti ma anche dal *toccare con mano*, **i luoghi acquistano significato ed entrano a far parte del bagaglio di conoscenza del bambino**, migliorando anche il suo senso di orientamento.
Quest'anno, le attività di conoscenza dei luoghi cittadini sono state estese - per progetti particolari - anche agli alunni di alcune classi prime, seconde e pure ai bambini della scuola dell'infanzia.

I bambini della scuola dell'infanzia *Lo Specchio Magico* si sono appassionati alle **fontane**: da quella della *Foglietta* al Porto, vicina al loro plesso, fino ad arrivare alla *Pupilla* di piazza del Popolo.

Le classi prime della *Cantarini* e della *Don Bosco* hanno affrontato il tema della ***Sfera Grande* di Arnaldo Pomodoro**, con visita guidata alla scultura e all'area mare circostante, e laboratorio in classe per realizzare un biglietto in cui, tirando le linguette laterali, scompare la *Sfera Grande* in bronzo dorato e compare la prima sfera bianca, donata dallo scultore nel 1971.

La classe IIA della *Rodari* ha esplorato a piedi i **parchi del quartiere** con giochi a tema, osservazione di alcuni alberi, letture e indovinelli.

I bambini dello *Specchio Magico* alla scoperta delle fontane di Pesaro e dei mestieri legati ad esse: l'acquaiolo e la lavandaia
8 maggio 2025

Alla fontana della Foglietta
a caccia di indizi

Alla scoperta dei parchi del quartiere
con la IIA Rodari
8 aprile 2025

I bambini delle prime intorno alla *Sfera Grande* per osservarla da tutti i punti di vista

I laboratori di approfondimento: Traccia la mappa

E' un laboratorio che si rivolge preferibilmente ai bambini delle classi terze. Al primo appuntamento ogni alunno riceve la **mappa del quartiere** in cui si trova la scuola, che personalizza con i colori per indicare i vari luoghi di interesse pubblico, riportandoli poi in una legenda che aggiunge alla mappa.

Durante l'attività in classe, si impara conoscere il quartiere e la sua storia anche grazie alla **proiezione di slide** con immagini di strade, scuole, parchi, centri sportivi, centri sociali e commerciali, biblioteche presenti sul territorio.

Finito il lavoro sulle mappe, di solito in un secondo appuntamento, gli alunni fanno l'**uscita nel quartiere** - accompagnati dal referente del progetto e dagli insegnanti di classe - seguendo i percorsi evidenziati sulla mappa, per orientarsi e capire dove si trova la loro casa rispetto alla scuola e quale tragitto potrebbero utilizzare per raggiungerla in sicurezza.

A volte, per un ulteriore approfondimento, gli alunni possono ricevere un **quaderno operativo** dal titolo *Conosco il mio quartiere e lo percorro a piedi,* da completare nel corso dell'anno con disegni, descrizioni e ricerche sul quartiere in cui vivono, la via e la casa in cui abitano, la scuola che frequentano. Il laboratorio può arricchirsi, a richiesta, anche di un'ulteriore attività, che si concentra sul **percorso personale casa-scuola di ogni bambino**. **Hanno aderito 10 classi di 6 scuole diverse, per un totale di 16 incontri e 165 alunni**.

Conosco il mio quartiere e lo percorro a piedi

Il mio percorso casa-scuola

Laboratori di approfondimento: *Sguardi curiosi sulla città*

Il laboratorio coinvolge i bambini più grandi della scuola primaria (classi quarte e quinte) ed è il proseguimento del percorso *Traccia la mappa*. *Sguardi curiosi sulla città* vuole infatti introdurre il bambino alla conoscenza della città in cui vive, andando ad indagare spazi cittadini significativi dal punto di vista storico e artistico, come il centro storico con la piazza del Popolo, che ne rappresenta il cuore, o anche la zona prospiciente il mare, un tempo denominata città-giardino, con i suoi villini Liberty e le tante sculture.

Si articola in 2/3 appuntamenti così concepiti:

1. **in classe** - proiezione di immagini (mappe, disegni, dipinti e fotografie) per raccontare la storia e l'evoluzione della città di Pesaro nel tempo;
2. **in centro** - itinerario alla scoperta di alcuni luoghi significativi: i bambini camminano, ascoltano, osservano e disegnano;
3. **in classe** - realizzazione di cartoline o biglietti pop-up dei luoghi e monumenti preferiti, per aiutare il bambino a fissare e interiorizzare ciò che ha visto e ascoltato nei precedenti incontri.

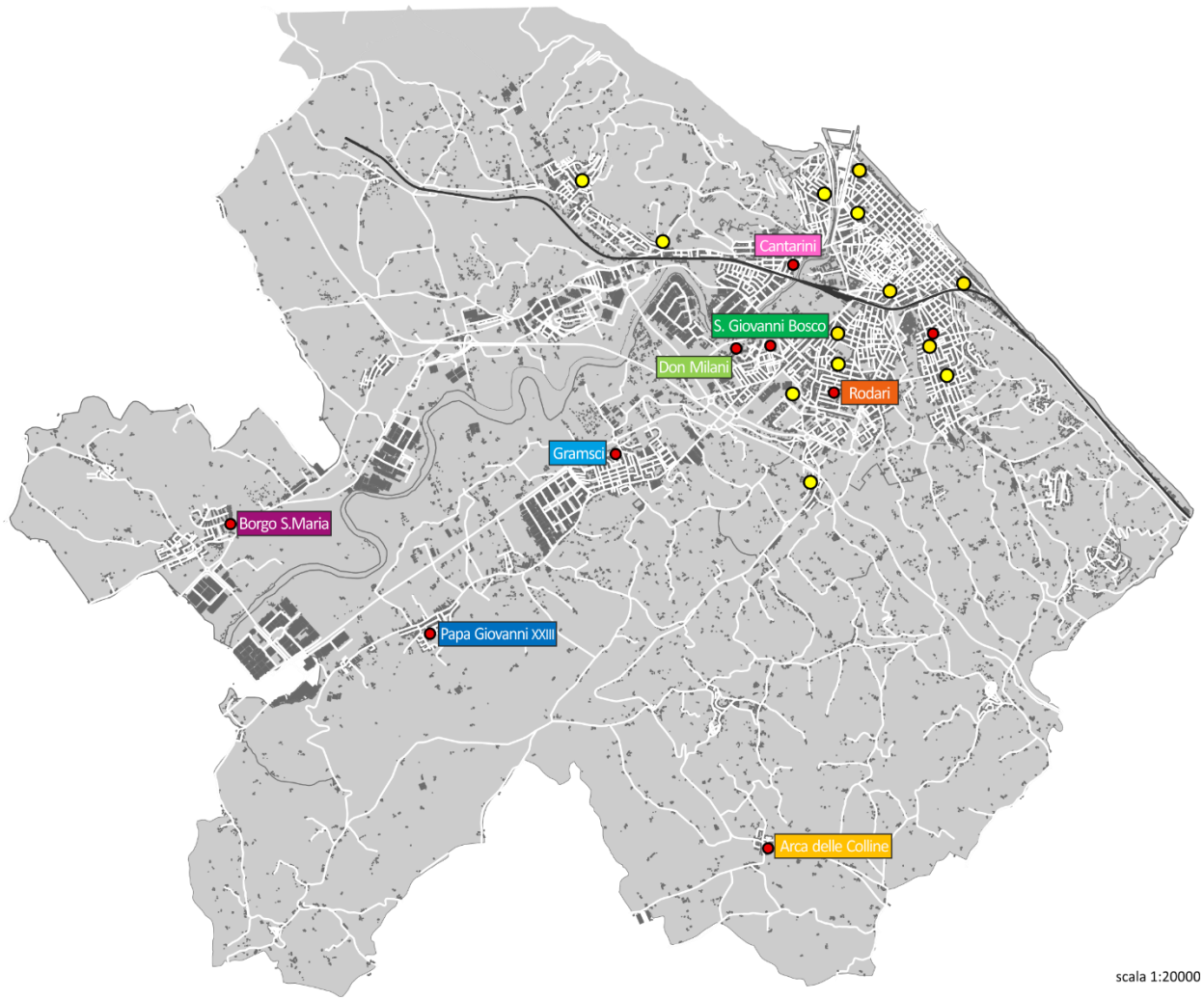
Le immagini proiettate in classe, durante il primo incontro, permettono di *attraversare* i vari periodi storici e, grazie al raffronto tra immagini antiche e recenti, di comprendere i cambiamenti intervenuti.
Camminare per le vie del centro, osservare e disegnare particolari, ascoltare racconti - come avviene nel secondo incontro - aiuta il bambino a fissare nella memoria luoghi e storie anche lontane.
Il terzo incontro (facoltativo) è un vero e proprio laboratorio, in cui i bambini disegnano, colorano e ritagliano, per costruire un biglietto con il luogo cittadino più amato: piazza del Popolo con il Palazzo Ducale e la fontana, il Duomo, Rocca Costanza, il Teatro con la fontana di piazza Lazzarini, la *Sfera Grande,* il Villino Ruggeri ma anche il Porto o l'Arco Miralfiore.
Quest'anno con molte classi dell'IC Villa S. Martino si è affrontato il tema della città-giardino e della *Sfera Grande* di Pomodoro.
Hanno partecipato a questo laboratorio 17 classi di 5 scuole primarie diverse per un totale di 26 appuntamenti e 308 alunni.

I bambini osservano, disegnano e rispondono a domande su alcuni luoghi storico-artistici di Pesaro.

alcuni lavori dei bambini

SCUOLE

Comune di Pesaro - le scuole primarie del progetto nell'anno scolastico 2024/2025



IC GALILEI **Borgo S. Maria**	**133 alunni**
IC GALILEI **Gramsci** di Villa Fastiggi	**185 alunni**
IC GALILEI **Papa Giovanni XXIII** di Villa Ceccolini	**79 alunni**
IC PIRANDELLO **Arca delle Colline** di S. Maria dell'Arzilla	**76 alunni**
IC PIRANDELLO **Rodari**	**204 alunni**
IC VILLA S. MARTINO **Cantarini**	**66 alunni**
IC VILLA S. MARTINO **Don Bosco**	**198 alunni**
IC VILLA S. MARTINO **Don Milani**	**169 alunni**

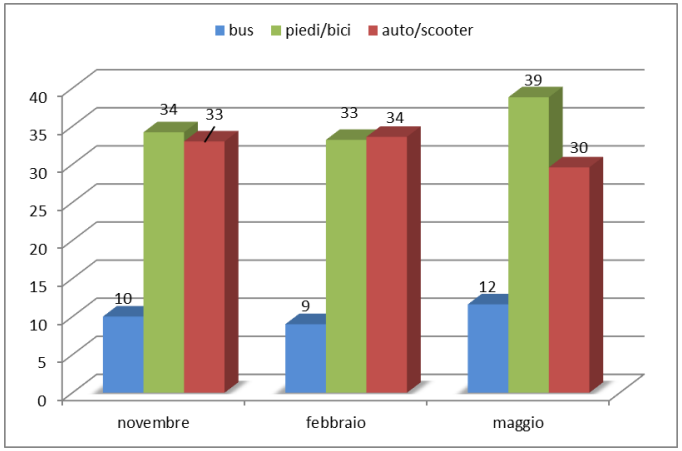
IC GALILEI - scuola primaria di *Borgo S. Maria* in via Monte Bianco

La scuola si trova a Borgo S. Maria, frazione che dista quasi 10 chilometri dal centro di Pesaro. Fa parte dell'Istituto comprensivo *Galilei* e nell'anno 2024/25 ha accolto 133 alunni, distribuiti su 7 classi a tempo pieno. L'orario scolastico è stato il seguente: da lunedì a venerdì 8.15-16.15.
Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono stati 45 su 50 di IV e V, così distribuiti: 19 in IVA, 13 in VA e 13 in VB.

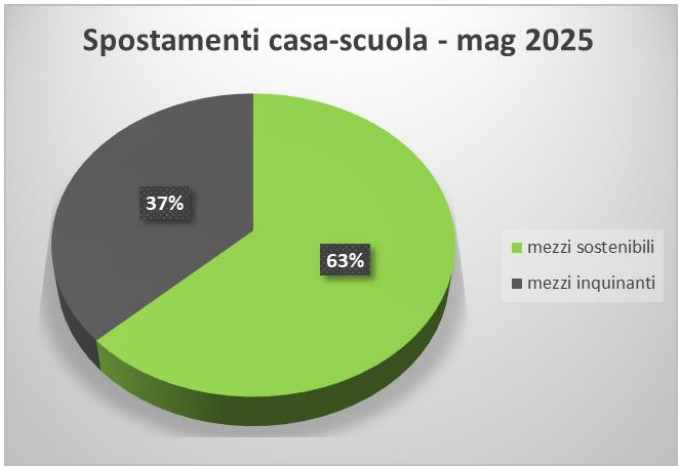
Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* è attivo dall'anno scolastico 2002/2003; l'insegnante referente è Paola Ruggeri.
Al momento di entrata/uscita da scuola sono presenti - sugli attraversamenti pedonali di via Monte Bianco, via Monte Catria e via Lancisi - 3 volontari facenti parte dell'«Auser» e 6 dell'associazione «Pazzi per Pozzo».
La Polizia Locale presidia l'attraversamento di via Lancisi solo il venerdì.
In questo plesso molti bambini usufruiscono dello scuolabus.
Qui si è registrato un significativo miglioramento rispetto agli anni precedenti e la percentuale di **mobilità sostenibile** a maggio era **al 63%** (all'82% in IVA e all'89% in VB). In questa scuola il progetto è ritenuto importante sia dai genitori che dai docenti e i bambini si organizzano per incontrarsi la mattina e andare a scuola a piedi insieme.

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025
Oltre ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini*, la scuola ha aderito a laboratori di approfondimento con attività in classe e sopralluoghi in strada: ***Traccia la mappa*** con le classi IIIA (7 e 8 aprile) e IIIB (7 e 10 aprile) - studio della mappa e sopralluogo nel quartiere di Borgo S. Maria.
Consegnate **27 *patenti da pedone*** agli alunni di VA e VB **e 9 attestati di ringraziamento** ai volontari, durante la festa di fine anno della scuola, che si è svolta nel *Giardino dei Tigli* alla presenza delle famiglie (5 giugno 2025).

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio.



Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

IC GALILEI - scuola primaria *Gramsci* di Villa Fastiggi in via Rossetti

La scuola si trova a Villa Fastiggi, che dista dal centro cittadino circa 2,5 chilometri. Fa parte dell'Istituto comprensivo *Galilei* di Pesaro e nell'anno 2024/25 ha accolto 185 alunni, distribuiti su 10 classi, la maggior parte dei quali abita nel quartiere. Dall'inizio di questo anno scolastico gli alunni entrano ed escono solo dal cancello di via Rossetti mentre prima si utilizzava anche quello su via Don Sturzo. La scuola è chiusa il sabato e, da lunedì a venerdì, l'orario è il seguente: 8.00-13.24. Le classi quarte e quinte hanno il rientro il mercoledì pomeriggio ed escono alle ore 16.00.

Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono stati 70 su 82 di IV e V: 19 alunni in IVA, 20 in IVB, 17 in VA e 14 in VB.

Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* è attivo sin dall'anno scolastico 2001/2002; l'insegnante referente è Antonella Borelli.

Al momento di *entrata* e *uscita* da scuola sono presenti sugli attraversamenti i volontari dell'Auser - 12 persone coordinate da Luciana Pianosi - e la Polizia Locale. Il presidio dei volontari è su via Canonici/Lorenzetti mentre su via Armellini/Ruffini c'è la Polizia Locale che posiziona anche la transenna pedonale all'inizio di via Ruffini (strada scolastica).

La **mobilità sostenibile** a maggio era **al 48%** (al 77% in VB).

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025

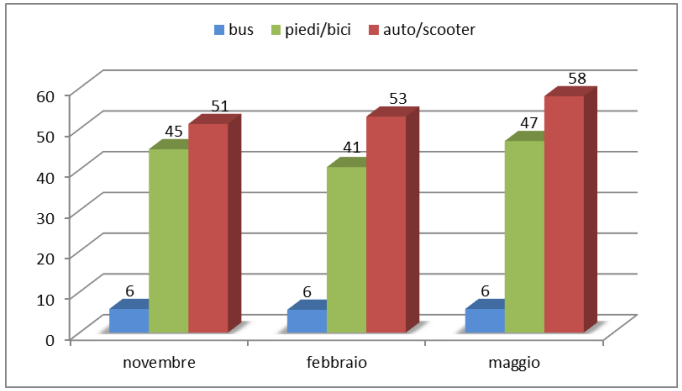
La scuola, oltre a partecipare ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini*, ha aderito ai laboratori di approfondimento del progetto:

Traccia la mappa con **sopralluogo nel quartiere** di Villa Fastiggi con le classi IIIA e IIIB (23 e 30 maggio 2025), accompagnate anche dal volontario Paolini, che ha raccontato come era un tempo il quartiere;

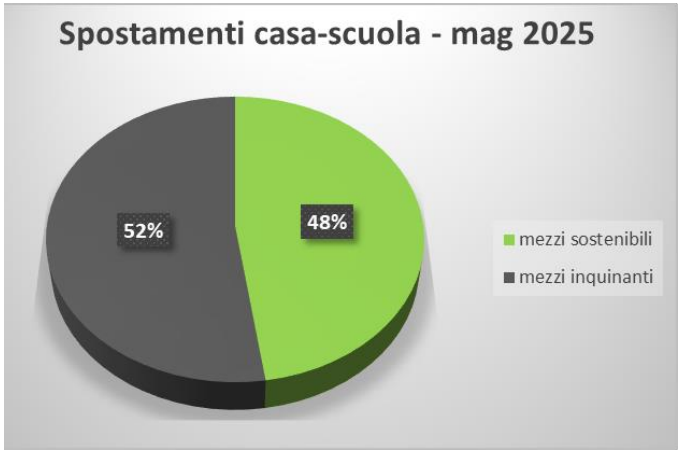
Sguardi curiosi sulla città con le classi IVA (10, 14 e 25 marzo 2025) e IVB (10, 13 e 26 marzo 2025) per conoscere la storia di Pesaro, le sue trasformazioni nel tempo e i suoi principali monumenti, attraverso proiezione di slide, percorsi nel centro storico e laboratori.

Consegnati **12 attestati di ringraziamento ai volontari** e **35 *patenti da pedone* agli alunni di quinta**, che hanno cantato per loro (3 giugno 2025).

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio.



Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

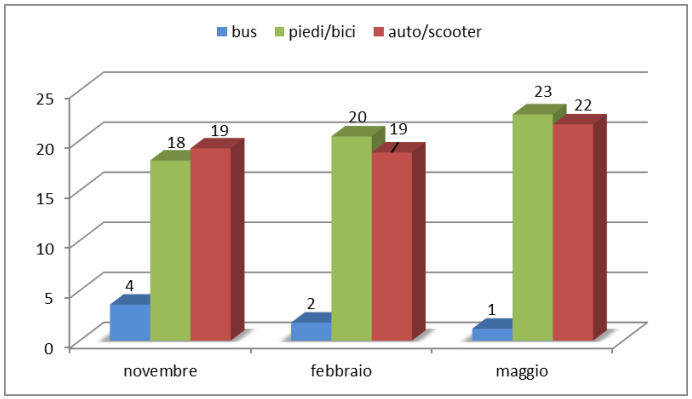
IC GALILEI - scuola primaria *Papa Giovanni XXIII* di Villa Ceccolini in via Lago d'Iseo

La scuola si trova a Villa Ceccolini, piccola frazione di Pesaro, da cui dista poco più di 8 chilometri. Fa parte dell'Istituto comprensivo *Galilei* e nell'anno 2024/25 ha accolto 79 alunni distribuiti su 5 classi. L'orario è stato il seguente: da lunedì a venerdì 8.00-13.24. Le classi quarte e quinte hanno il rientro il mercoledì pomeriggio ed escono alle ore 16.00 in maniera autonoma, grazie al presidio dei volontari sull'attraversamento, ma anche al piacere di creare un piccolo momento di aggregazione andando tutti assieme a comprare il gelato prima del rientro a casa. **Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono stati 27** su 34 di quarta e quinta, così distribuiti: 16 alunni in IVA e 11 alunni in VA.

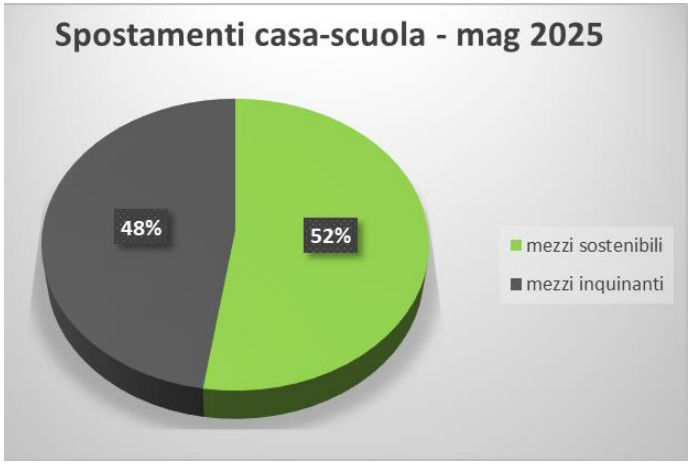
Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* è attivo dall'anno scolastico 2004-2005; l'insegnante referente è Pamela Ferretti.
Quest'anno 3 volontari dell'Auser si sono alternati sull'attraversamento di fronte alla scuola al momento delle *uscite* (sia quella delle 13.24 che quella del mercoledì alle 16.00).
La **mobilità sostenibile** (piedi-bici-autobus) a maggio era **al 52%** (al 67% in IVA).

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025
La scuola, oltre a partecipare ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini*, ha aderito ai laboratori di approfondimento:
Traccia la mappa **-** con **sopralluogo** nel quartiere di Villa Ceccolini - con la classe IIIA (4 aprile 2025);
Sguardi curiosi sulla città **-** con la IVA (11, 15 e 24 aprile 2025), per conoscere la storia di Pesaro, le sue trasformazioni nel tempo e i principali monumenti, attraverso proiezione di slide, percorsi nel centro storico e laboratori.
Consegnati **3 attestati di ringraziamento ai volontari** e **16 *patenti da pedone* agli alunni di quinta** (6 giugno 2025). Con l'occasione, la classe quinta ha realizzato per i volontari delle medaglie di carta, da loro disegnate.

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio. Nel monitoraggio di maggio c'è un notevole calo di bambini che si spostano a piedi.

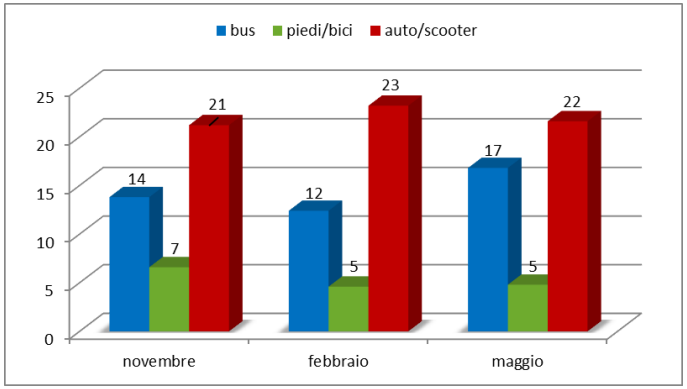


Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

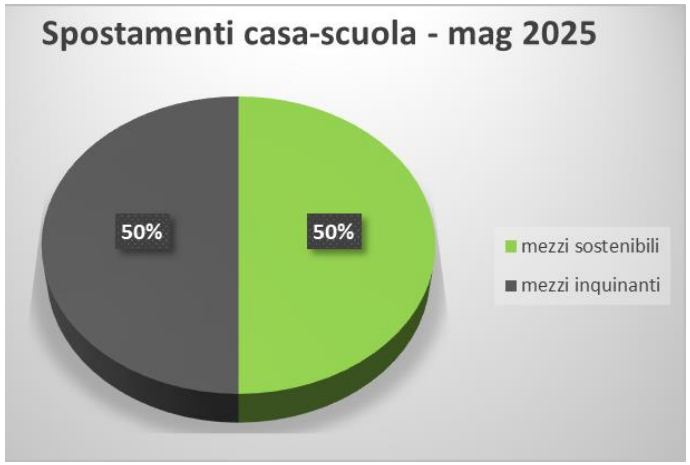
IC PIRANDELLO - scuola primaria *Arca delle Colline* di S. Maria dell'Arzilla

La scuola si trova a S. Maria dell'Arzilla, piccola frazione di Pesaro da cui dista circa 8 chilometri; l'edificio scolastico si affaccia sulla strada provinciale.
Fa parte dell'Istituto *Pirandello* e ha accolto 76 alunni distribuiti su 5 classi, la maggior parte dei quali proviene da altre frazioni limitrofe, come Candelara, Cerreto, Villa Betti: per questo molti bambini si recano a scuola in auto o con lo scuolabus. L'orario scolastico è il seguente: da lunedì a venerdì 8.20-13.20; con rientro il martedì dalle 13.50 alle 15.50 (invece che fino alle 16.20 come in passato). Le classi quarta e quinta hanno effettuato un rientro in più il giovedì, con l'uscita presidiata dai volontari.
Possono uscire in maniera autonoma solo gli alunni di quinta: quest'anno sono stati **autorizzati in 5** su 15.
Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* è attivo dall'anno scolastico 2016/2017; l'insegnante referente è Flavio Zacchilli.
Sono presenti, sia all'*entrata* che all'*uscita*, 4 volontari dell'Auser, coordinati da Silverio Simoncelli. La scuola si trova lungo la trafficata strada provinciale e in prossimità di una curva, perciò si è fatto ricorso all'inserimento di strettoie sia in direzione Fano che Pesaro per far rallentare i veicoli.
Grazie alla presenza dei volontari sull'attraversamento pedonale, c'è la possibilità per i genitori di **lasciare i figli in un punto di incontro sicuro** evitando di fermarsi con l'auto davanti al cancello della scuola, ma ancora molti non seguono questa buona abitudine.
La **mobilità sostenibile** (piedi-bici-autobus) a maggio era **al 50%** (al 58% in IVA): qui il numero di bambini che si sposta con lo scuolabus supera quello di chi va a piedi.
Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025
Oltre ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini*, la scuola ha aderito a molte iniziative: ***Sciacqua, risciacqua, strizza: i bambini alla scoperta dell'antico lavatoio***, camminata fino al lavatoio di strada della Ferriera con gli alunni delle classi III-IV e V (30 settembre 2024); ***Traccia la mappa*** con gli alunni di IIIA (2 dicembre 2024); ***Viaggio nel cuore delle periferie: i bambini raccontano…*** con la classe VA, che ha portato alla realizzazione di 4 podcast su alcuni luoghi di S. Maria dell'Arzilla.
Consegnate **15 *patenti da pedone*** agli alunni di quinta **e 4 attestati di ringraziamento** ai volontari nonni-vigile (6 giugno 2025).

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio.



Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

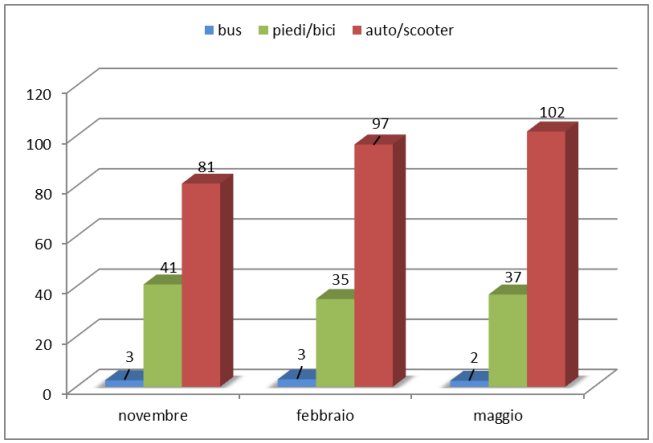
IC PIRANDELLO - scuola primaria *Rodari* di via Orlando/via Recchi

La scuola si trova nel quartiere *Cinque Torri* in una zona piuttosto tranquilla con strade dotate di marciapiede, anche se vicina a vie di grande traffico come le vie: Giolitti, Belgioioso, Trometta, Lubiana e Costa.
Fa parte dell'Istituto *Pirandello* e ha accolto 204 alunni distribuiti su 12 classi.
L'orario scolastico è stato il seguente: da lunedì a venerdì 7.50-13.14.
Quest'anno le tre quinte avevano un rientro: chi il martedì e chi il mercoledì.
Si accede alla scuola da due ingressi: uno su via Orlando e uno su via Recchi.
Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono stati 77 su 116 di IV e V:
13 in IVA, 4 in IVB, 7 in IVC, 13 in IVD, 17 in VA, 14 in VB e 9 in VC.
Rispetto agli anni passati, stanno gradualmente aumentando gli alunni con il permesso di uscita autonoma.
Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* è attivo dall'anno scolastico 2000/2001; l'insegnante referente è Gigliola Rigattieri.
Gli alunni di questa scuola usufruiscono del servizio di *pedibus* con i volontari Silvano Turchi e Patrizia Magi, che aspettano gli alunni nel parcheggio della chiesa di S. Croce in via Lubiana per accompagnarli a piedi fino all'ingresso della scuola in via Recchi.
La percentuale di **mobilità sostenibile** a maggio era **al 28%** (al 48% in IVD).

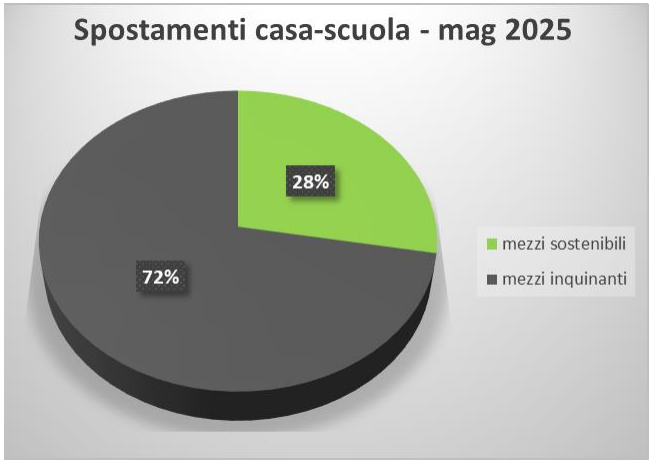
Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025

Oltre ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini*, la scuola ha aderito a:
Alla scoperta dei parchi del mio quartiere **-** camminata per raggiungere i parchi vicini alla scuola con letture e giochi a tema - con la classe IIA (8 aprile)
Traccia la mappa **-** laboratorio di approfondimento sulla mappa e sopralluogo nel quartiere intorno alla scuola con IIIA (16 e 30 ottobre) e IIIB (17 e 31 ottobre)
Sguardi curiosi sulla città **-** per conoscere Pesaro e sapersi orientare nel suo centro storico - con IVA (11 e 12 novembre), IVB e IVC (7 e 22 novembre), IVD (11 e 13 novembre)
Consegnate **54** ***patenti da pedone*** agli alunni delle tre quinte e **l'attestato di ringraziamento ai 2 volontari** (28 maggio 2025).

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio.



Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

IC VILLA S. MARTINO - scuola primaria *Cantarini* di via del Carso

La scuola si trova nel quartiere della Tombaccia, su una via molto trafficata. Fa parte dell'Istituto comprensivo *Villa S. Martino* ed ha accolto 66 alunni distribuiti su 4 classi (I, III, IV e V). L'orario scolastico è stato il seguente: da lunedì a venerdì 8.10-13.10, aperta a sabati alterni dalle 8.10 alle 12.10, rientro pomeridiano il giovedì per le classi quarte e quinte con uscita alle 16.10. È possibile usufruire del servizio scuolabus. **Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono stati 4** su 17: solo gli alunni di quinta potevano.

Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici*

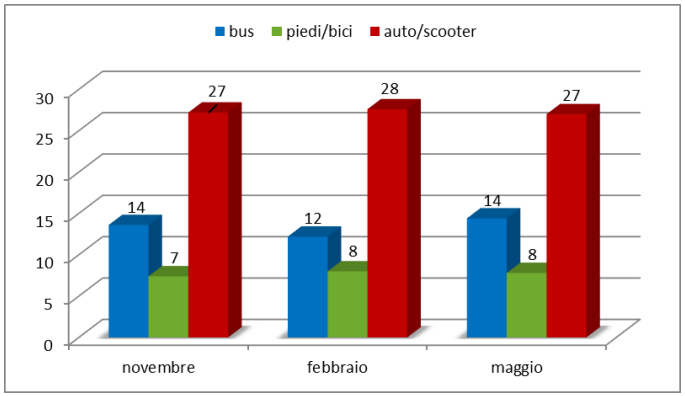
La scuola da molti anni partecipa ad attività legate al progetto ed usufruisce del presidio dei volontari, ma solo dal 2023/2024 ha aderito a tutte le proposte, compresi i monitoraggi e i comitati dei bambini. L'insegnante referente è Federica Ondedei. Al momento dell'*uscita*, 3 volontari della Protezione Civile si alternano sull'attraversamento pedonale di fronte al plesso, mentre all'*entrata* c'è la Polizia Locale. La percentuale di **mobilità sostenibile** (piedi-bici-autobus) a maggio era **al 45%** (al 65% in IIIA): pochi bambini vanno a piedi, ma molti usufruiscono del servizio scuolabus.

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025

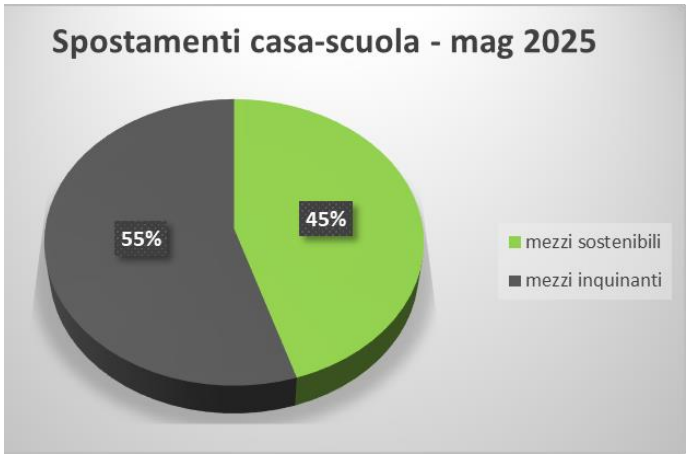
Oltre ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini*, questa scuola ha partecipato attivamente a molte iniziative: i bambini del *Comitato* hanno **incontrato il sindaco** per esporre le loro richieste in merito ai percorsi sicuri casa-scuola (16 dicembre 2024); realizzato **cartelli segnaletici** con il nome della scuola, per **la pista ciclabile *Lungofoglia***, che passa a fianco alla loro scuola per indurre le persone a raggiungere il plesso a piedi o in bici; partecipato all'**inaugurazione del ponte ciclopedonale sul fiume Foglia** (16 aprile 2025); aderito al laboratorio ***Sguardi curiosi sulla città*** con un approfondimento sulla 'città-giardino' e la *Sfera Grande* di Arnaldo Pomodoro - monumento scelto dal loro Istituto - con le classi IA e IIIA (19 marzo 2025); IVA e VA (27 e 28 marzo 2025).

Consegnati **3 attestati di ringraziamento ai volontari** e **17 *patenti da pedone*** agli alunni di quinta, che hanno donato ai volontari pensieri in rima, disegni e biscotti (5 giugno 2025).

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio.



Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

IC VILLA S. MARTINO - scuola primaria *Don Bosco* di via Leoncavallo

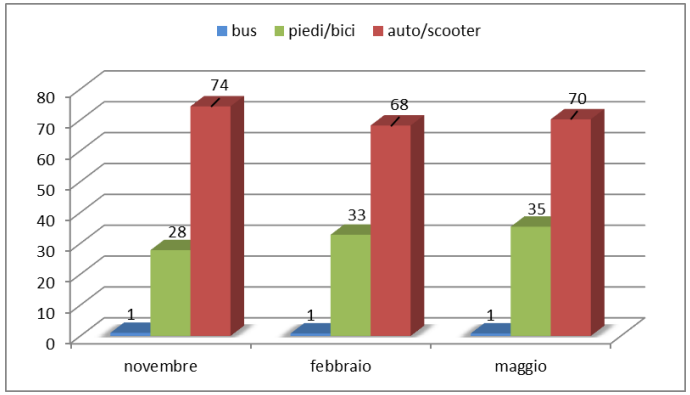
La scuola si trova nel quartiere di Villa S. Martino e fa parte dell'Istituto comprensivo *Villa S. Martino*, ha accolto 198 alunni distribuiti su 11 classi. L'orario scolastico è stato il seguente: da lunedì a venerdì 8.05-8.10 /13.05-13.10; sabato a settimane alterne con uscita alle 12.05-12.10; rientro pomeridiano per le quarte e quinte giovedì dalle 14.10 alle 16.10.
Quest'anno **gli alunni autorizzati all'uscita autonoma erano solo quelli di quinta 34** su 38, così distribuiti: 18 in VA e 16 in VB.

Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* è attivo sin dall'anno scolastico 2007/2008; l'insegnante referente è Flavia Flamini.
Sull'attraversamento pedonale di via Togliatti/via Leoncavallo ci sono:
- al momento dell'*entrata* i volontari di Auser e Protezione Civile;
- all'*uscita* la Polizia Locale.

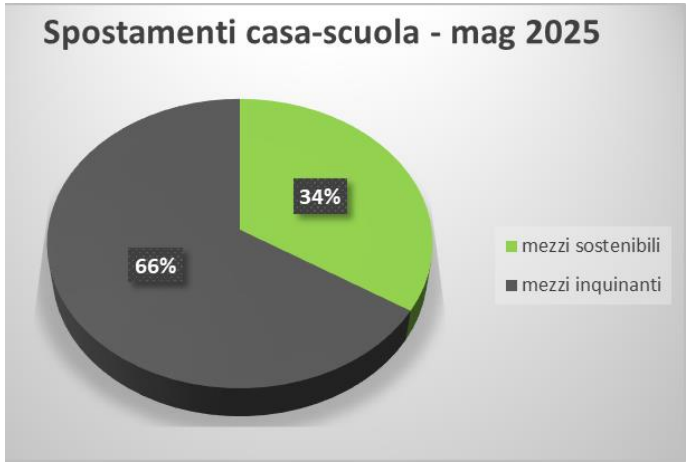
Tra i volontari anche Hossan e Hasan del Bangladesh, Amara della Sierra Leone e Liiban della Somalia, inseriti grazie ai progetti SAI INVICTUS e TANDEM per l'accoglienza e inclusione di persone migranti e alla formazione della Polizia Locale e della Protezione Civile.
La percentuale di **mobilità sostenibile** si attesta **al 34%** (al 45% in IVB).

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025
Oltre ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini*, la scuola ha aderito a laboratori di approfondimento per aiutare i bambini a conoscere e orientarsi in città:
La Sfera Grande con le classi IA e IB (20 e 29 maggio 2025);
Traccia la mappa con le classi IIIA e IIIB (12 e 21 marzo 2025);
Pesaro e il mare - storia della città giardino e delle prime stagioni balneari con le classi IIIA e IIIB (24 e 31 marzo e 12 maggio 2025) e con la IVA e IVB (24 e 30 aprile 2025).
Consegnati **7 attestati di ringraziamento ai volontari** e **38 *patenti da pedone*** agli alunni di quinta, che si sono esibiti per loro in due balletti tratti dalla recita di fine anno: «Scuola rap» e «Aggiungi un posto a tavola» (5 giugno 2025).

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio.



Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

IC VILLA S. MARTINO - scuola primaria *Don Milani* di via Toscanini

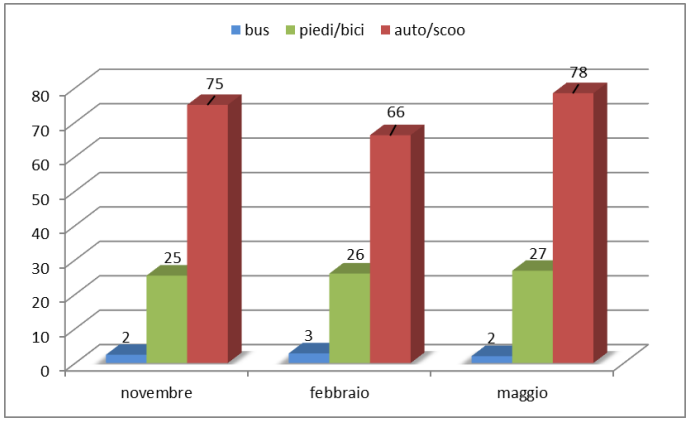
La scuola fa parte dell'Istituto comprensivo *Villa S. Martino*, che si trova nel quartiere omonimo, quasi mimetizzata tra i condomini del *Residence Lungofoglia.* Ha accolto 169 alunni distribuiti su 9 classi: 8 a tempo pieno e 1 a tempo normale. L'orario scolastico è stato il seguente: tempo pieno - da lunedì a venerdì 8.05-8.10/16.05-16.10; tempo normale - da lunedì a venerdì 8.00-13.00, con rientro per quarte e quinte il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 e, apertura a sabati alterni con orario 8.00-12.00.
Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma erano solo quelli di quinta 34 su 37, così distribuiti: 17 in VA e 18 in VB.

Il progetto *A scuola ci andiamo con gli amici* è stato avviato nell'anno scolastico 2017/2018; l'insegnante referente è Elena Caniglio, ma è stata incaricata di partecipare ai *Comitati dei bambini* la docente Monica Febo. La percentuale di **mobilità sostenibile** a maggio era **al 27%** (al 49% in IVB).

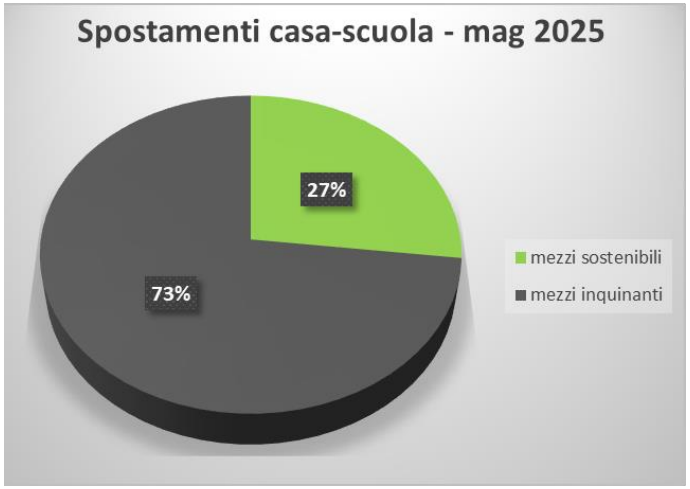
Quest'anno purtroppo **non si sono trovati volontari per presidiare l'attraversamento pedonale di via Togliatti**, all'altezza del Centro Sole.

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025
La scuola ha aderito solo ai monitoraggi e ai *comitati dei bambini.*
Consegnate **37 *patenti da pedone*** agli alunni delle quinte (6 giugno 2025).

MONITORAGGI 2024/2025



Il grafico riporta, per ogni mezzo utilizzato, il **numero effettivo** di alunni (non la percentuale) e confronta i dati dei 3 monitoraggi di novembre, febbraio e maggio.

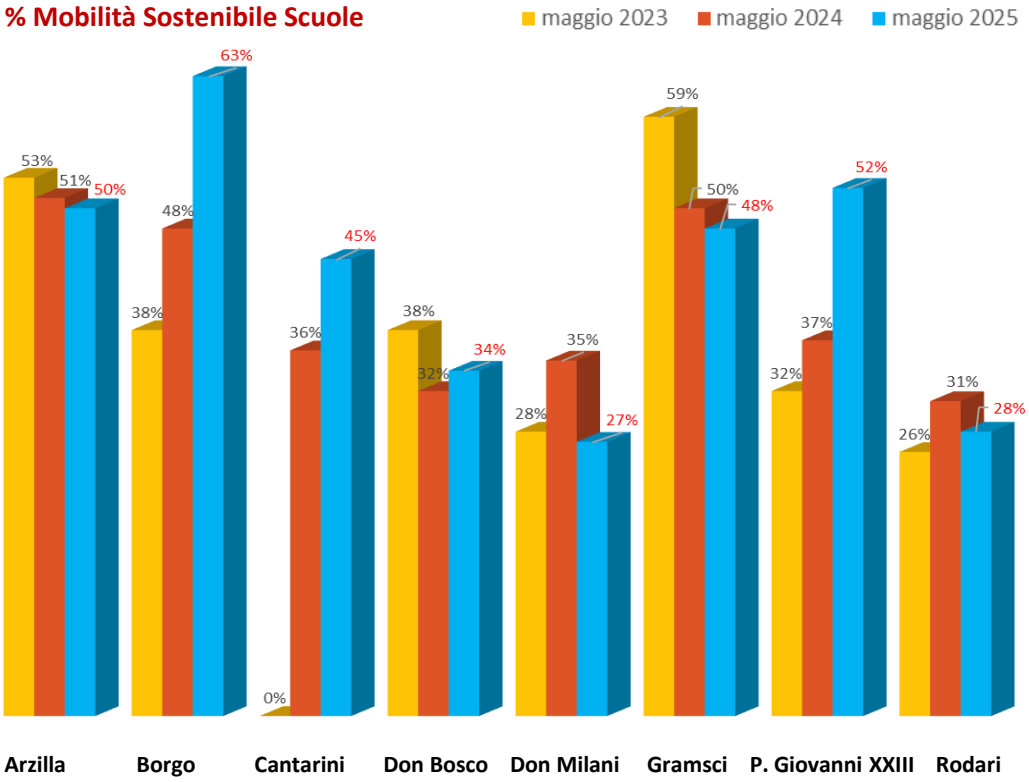


Il grafico esprime in verde la **percentuale** di alunni che utilizzano mezzi sostenibili (piedi, bici, autobus) e in grigio la percentuale di chi usa mezzi inquinanti (auto e scooter).

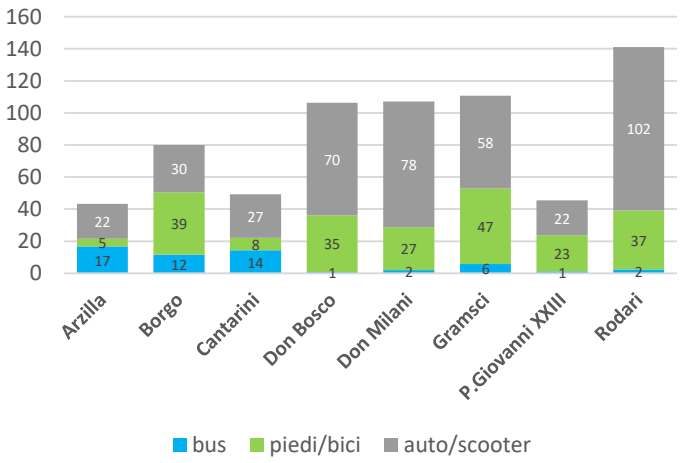
L'andamento del progetto

Per valutare l'andamento del progetto sono stati messi a confronto i dati sugli spostamenti sostenibili - a piedi, in bici e in autobus - degli ultimi tre anni (due per la Cantarini, perché i monitoraggi sono iniziati lo scorso anno).
Un netto **miglioramento** rispetto al 2024 si riscontra nelle scuole di **Borgo S. Maria**, **Papa Giovanni XXIII** e **Cantarini** mentre diminuiscono gli spostamenti virtuosi alla Gramsci, dove si è passati dal 59% del 2023 al 48% del 2025.
Rispetto al passato, i bambini che scelgono di andare a piedi lo fanno solo a certe condizioni, visto che ci sono adulti sempre disposti ad accompagnarli in auto in caso di freddo o ritardo. Inoltre, è la scuola stessa a preferire che i bambini siano accompagnati dagli adulti, soprattutto al momento dell'uscita.

% Mobilità Sostenibile Scuole



Alunni di III, IV e V
con che mezzi sono andati a scuola a maggio 2025?



Il grafico distingue il tipo di mezzi utilizzati dagli alunni per andare a scuola (bus, piedi/bici, auto/scooter). I dati si riferiscono al monitoraggio che si è svolto dal 5 al 9 maggio 2025, a cui hanno partecipato le classi terze, quarte e quinte delle primarie che aderiscono al progetto e indicano il **numero effettivo di bambini che usano un certo mezzo**, (non la percentuale). In alcuni casi la somma risulta inferiore agli alunni delle classi III, IV e V perché capita che ci siano degli assenti durante il monitoraggio.

Dal grafico si evince che, le **scuole che usufruiscono di più del servizio di scuolabus**, sono quelle **di S. Maria dell'Arzilla** (che raccoglie anche gli alunni delle frazioni circostanti), **Borgo S. Maria** e della ***Cantarini*** (collocata su una via molto trafficata in cui è difficile anche parcheggiare l'auto).

INIZIATIVE

Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2024

Sciacqua, risciacqua, strizza: i bambini alla scoperta dell'antico lavatoio - con questa iniziativa si è conclusa la *Settimana Europea della Mobilità Sostenibile* (16-22 settembre), che ha coinvolto gli alunni della primaria "Arca delle Colline" di S. Maria dell'Arzilla. La passeggiata li ha condotti dalla scuola all'antico **lavatoio di strada della Ferriera**, luogo che ha tracciato la storia di una comunità e che porta con sé i valori positivi della tradizione rurale che ancora oggi guidano il nostro territorio. Tema di questa edizione era *la condivisione degli spazi pubblici* e, come ha sottolineato l'assessora alle Politiche Educative Camilla Murgia, i bambini devono poter vivere e frequentare questi spazi, sentendosi parte di una comunità che sa accompagnarli verso una crescita sana.

Per l'occasione è stata ricreata l'atmosfera del lavatoio con l'esposizione di orci, mastelli, cesti per il bucato, ma pure con l'animazione dei bambini che si sono cimentati in giochi, conte e filastrocche… come quando le donne andavano a lavare portandosi dietro i figli, che rallegravano l'ambiente con le loro voci. L'iniziativa è stata accompagnata dai racconti di Paola Girelli referente comunale del progetto "A scuola ci andiamo con gli amici" e dalle letture di Katia Trippolini e Patrizia Romagnoli volontarie dell'associazione "Meglio un libro", sul tema del fare il bucato. Hanno collaborato all'iniziativa il Quartiere 3 - Colline e Castelli, la Proloco di S. Maria dell'Arzilla, i Volontari dell'Auser e la Polizia Locale.

Sono state coinvolte 3 classi di III - IV e V per un totale di 45 alunni

strada della Ferriera: camminata dalla scuola al lavatoio

mastello con tavola per il bucato

orcio per l'acqua

Patrizia e Katia leggono ai bambini «Lavandaie scatenate»

Tutti a piedi e in bici sul nuovo ponte ciclopedonale!

Mercoledì 16 aprile 2025 i bambini della scuola dell'infanzia comunale *Ambarabà* e della primaria *Cantarini* hanno partecipato all'inaugurazione del nuovo ponte ciclo-pedonale sul fiume Foglia, che collega il quartiere Tombaccia con il Parco XXV Aprile, la Stazione dei treni e il centro di Pesaro. Un momento tanto atteso anche dai piccoli dell'*Ambarabà*, che in questi mesi hanno seguito con molto interesse i lavori, spostandosi a piedi con le loro insegnanti, osservando, disegnando e chiedendosi: come è fatto il ponte? E cosa ci sarà dall'altra parte? Durante l'iniziativa, gli alunni della *Cantarini* hanno recitato insieme "Bicicletta" di Roberto Piumini e letto alcuni pensieri sul valore del ponte, con importanti riferimenti alla pace.
Per loro questa infrastruttura è l'opportunità di recarsi a scuola a piedi o in bicicletta, seguendo un percorso sicuro e piacevole a contatto con la natura.

*«**Un ponte è una struttura artificiale** costruita dagli uomini e dalle donne che, nella storia, hanno imparato molto presto a superare gli ostacoli naturali proprio **per semplificare e facilitare gli scambi e la comunicazione** tra due rive di un fiume».*
*«Costruire è il contrario di distruggere! **Costruire un ponte** per collegare due sponde di uno stesso luogo **è anche un gesto di pace**».*
*«Un ponte unisce due sponde e **crea un nuovo passaggio, una nuova energia**».*
*«Questo nuovo ponte sul fiume Foglia inaugura **una nuova strada** da percorrere - a piedi e in bicicletta - **adatta a noi bambini**».*
*«**Un ponte è come un arco per raggiungere l'altra riva**, una nuova strada da inaugurare, un nuovo percorso da iniziare!».*
*«Grazie a questo bel ponte **i quartieri** di una sponda - in particolare il Quartiere Tombaccia, la scuola Ambarabà e la Cantarini, che noi rappresentiamo - **potranno essere in comunicazione diretta con il centro della nostra città!**».*

La Ditta Nasoni, che si è occupata della costruzione del ponte, ha donato ai due plessi un olivo, da piantare nei giardini scolastici, e ad ogni bambino una piantina di lavanda.

Gli alunni della *Cantarini* mentre recitano la filastrocca di Piumini "Bicicletta"

Gli alunni della *Cantarini* che distribuiscono i segnalibri di "A scuola ci andiamo con gli amici"

I bambini della scuola dell'infanzia *Ambarabà* che ricevono in dono le piantine di lavanda

Il sindaco Andrea Biancani che taglia il nastro insieme ad un bimbo dell'*Ambarabà*

Bimbimbici: il futuro arriva in bicicletta

Domenica 18 maggio, in occasione di *Bimbimbici* - manifestazione nazionale di FIAB che promuove la mobilità attiva e l'uso della bicicletta tra i giovani - il Comune di Pesaro ha organizzato una **pedalata per i bambini e le loro famiglie** dal quartiere Tombaccia fino a Baia Flaminia, passando sul nuovo ponte ciclopedonale sul Foglia, **per promuovere gli spostamenti sostenibili** e sperimentare una nuova viabilità all'insegna della sicurezza, dell'autonomia dei bambini e dell'introduzione di buone prassi, che limitino l'inquinamento e il traffico in città.

Il programma prevedeva:
ore 9.30 - accoglienza nel parcheggio di via Fossombrone per iscriversi e ritirare la maglietta ricordo della pedalata
ore 10.00 - mini corso sulla guida sicura in bicicletta con la Polizia Locale
ore 10.30 - partenza con bici e casco (parcheggio di *via Fossombrone*, nuovo ponte ciclo-pedonale sul Foglia, *parco XXV aprile*, Stazione ferroviaria, *viale della Liberazione*, *via Canale*, *strada Lungofoglia delle Nazioni*, Baia Flaminia)
ore 11.30 - merenda offerta ai partecipanti all'arrivo a Baia Flaminia

All'iniziativa hanno partecipato un centinaio di bambini, in particolare quelli delle scuole primarie del progetto "A scuola ci andiamo con gli amici".
La manifestazione è stata possibile grazie all'ausilio di Polizia Locale, Croce Rossa, Unicef e dei volontari della Protezione Civile.

Viaggio nel cuore delle periferie: i bambini raccontano…

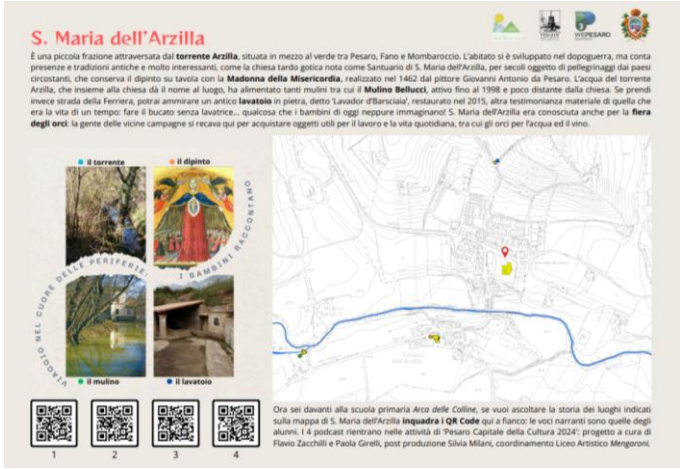
La primaria *Arca delle Colline* di S. Maria dell'Arzilla ha aderito a «CAP: Crescendo per Pesaro», uno dei progetti di *Pesaro Capitale della Cultura 2024* rivolto alle scuole dell'infanzia e primarie, che prevedeva - con il supporto tecnico dei docenti del Liceo Artistico Mengaroni - la realizzazione di *podcast* in cui i testi e le voci narranti fossero quelle dei bambini.

«Viaggio nel cuore delle periferie: i bambini raccontano S. Maria dell'Arzilla» è nato dal desiderio di raccontare questa piccola frazione, a metà strada tra Pesaro e Fano, ricca di storia e tradizioni. Il filo conduttore dei 4 podcast è stata *l'acqua del torrente Arzilla*, che ne ha segnato la storia: la chiesa di S. Maria dell'Arzilla fu costruita anche per ringraziare di scampati naufragi in questo torrente, un tempo più impetuoso; le macine dei tanti mulini presenti in questo territorio erano azionate dall'Arzilla; infine il lavatoio, dove l'acqua si mescolava alla fatica delle donne, che venivano qui a lavare i loro panni.

Nel corso di due anni si sono svolti vari sopralluoghi nel quartiere con gli alunni: alla chiesa, al lavatoio e all'ex mulino Bellucci, ma anche incontri con persone di S. Maria dell'Arzilla - come Luciana, Carla, Dolfa e Patrizia - che hanno raccontato di quando facevano il bucato al lavatoio, delle processioni religiose dai paesi vicini e della rinomata fiera degli orci che si svolgeva ad agosto.

I *podcast* sono nati dai commenti e dalle suggestioni dei bambini, per i quali il mantello della Madonna era come quello di un mago, o le corone per pregare, tenute in mano dai fedeli ai suoi piedi, a loro sembravano collane.

Ora dal 6 giugno 2025, chi passa davanti alla scuola primaria "Arca delle Colline" trova sul muretto di recinzione un pannello con una mappa e quattro QRCode, che permettono l'ascolto dei racconti dei bambini su: il **torrente Arzilla**, il **dipinto** del 1462 **con la Madonna della Misericordia** (custodito nella chiesa locale), l'**ex mulino Bellucci** e il **lavatoio pubblico** di strada della Ferriera. In questo percorso i bambini sono stati accompagnati da Flavio Zacchilli (docente dell'IC Pirandello), che ha curato le registrazioni e da Paola Girelli (referente comunale di "A scuola ci andiamo con gli amici") che li ha guidati nei vari sopralluoghi. Un ringraziamento speciale lo si deve ai Volontari dell'Auser, alla Pro Loco di Santa Maria dell'Arzilla e ai rappresentanti del Quartiere 3 "Colline e Castelli", che hanno a cuore la valorizzazione del territorio e che si sono prodigati perché tutto si potesse realizzare, sistemando il muretto, pagando la stampa del pannello e curandone il montaggio.



Gli alunni di quinta della scuola primaria *Arca delle Colline* davanti al pannello, insieme al maestro Flavio Zacchilli, alla Presidente del Quartiere 3 Alessandra Cecchini e a Paola Girelli

Considerazioni finali

Con *A scuola ci andiamo con gli amici,* anche quest'anno abbiamo messo in campo tante attività e iniziative rivolte ai bambini delle scuole primarie di Pesaro, per generare senso di appartenenza e vissuti positivi nei confronti dello spazio urbano, attraverso azioni ed esperienze di partecipazione attiva. Il progetto, nato venticinque anni fa, si rivela, oggi più che mai, tanto necessario quanto complesso da attuare, per una società come la nostra caratterizzata da poche nascite, più figli unici e genitori sempre più anziani e iperprotettivi, per cui si assiste ad un **innalzamento dell'età dell'autonomia dei ragazzi**. Questo aspetto emerge anche da un'indagine dell'istituto di ricerca sociale *Eumetra*, svolta a maggio 2025 per conto di *Save the Children* e «Sole 24 ore» secondo cui, in Italia, i ragazzi delle medie che vanno a scuola da soli sono il 44,5% e solo il 33% usa i mezzi pubblici in autonomia. Inoltre risulta che, nella maggior parte dei casi, gli adulti li accompagnano anche alle attività sportive. Ma il paradosso è che, per questa stessa categoria di ragazzi di 11-13 anni, a una ridotta indipendenza nella vita pratica corrisponde una

notevole libertà in ambito digitale: il 76,6% usa lo smartphone in autonomia e un genitore su cinque non mette in campo nessuna strategia di monitoraggio delle attività on line dei figli. Ci si preoccupa quindi di accompagnarli in auto a scuola, ma si sottovalutano i pericoli e i danni psico-fisici a cui vanno incontro muovendosi liberamente in rete. Così, le nuove generazioni sono esposte a un doppio rischio: **limitare l'autonomia di movimento verso l'esterno** impedisce una crescita sana e **fa aumentare il tempo che i ragazzi trascorrono chiusi in casa, soli e in balìa dei social**, con le conseguenze che molti studi scientifici e pedagogici hanno già messo in luce. È evidente che, per fronteggiare questa situazione, serve un'azione sinergica di tutte le parti della società che si occupano di infanzia e adolescenza, che metta al centro il bene del bambino. La promozione dell'*autonomia* è fondamentale al fine di garantire un sano sviluppo di crescita, risultato che si può raggiungere solo con una forte **alleanza tra famiglia-scuola-comune/territorio** e con la presenza di una comunità educante, tutti aspetti che sono alla base del progetto *A scuola ci andiamo con gli amici.*

Questo report è stato redatto da Paola Girelli
referente comunale del progetto
A scuola ci andiamo con gli amici

Comune di Pesaro - Servizio alla Persona e alla Famiglia
Centro Risorse Educative IDEA
via Cefalonia 5 - zona 5 Torri - 0721 387 959
p.girelli@comune.pesaro.pu.it

Informazioni sul progetto si trovano anche nel sito del Comune di Pesaro al seguente link:
http://www.comune.pesaro.pu.it/servizieducativi/pagine/centro-idea/autonomia/